



# COMUNE di SANTO STEFANO DI CAMASTRA

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA  
ADERENTE ALL'ENTE PARCO DEI NEBRODI  
COMUNE D'EUROPA

ORDINANZA N° 20/2018

**OGGETTO:** Regolamentazione, per le utenze domestiche, delle modalità di conferimento al sistema di raccolta dei r.s.u. dei rifiuti inerti derivanti da attività di piccola manutenzione.

## IL SINDACO

**PREMESSO** che:

- ✓ le diverse tipologie di rifiuti sono raccolte dalla vigente normativa in un unico "Catalogo Europeo dei Rifiuti" nel quale i rifiuti sono identificati attraverso uno specifico codice numerico, denominato Codice Europeo Rifiuti (C.E.R.) e distinti in base all'origine (**urbani e speciali**) e alla pericolosità (**in pericolosi e non pericolosi**).
- ✓ I rifiuti speciali non pericolosi provenienti da attività di piccola manutenzione, sono identificati da un proprio codice numerico.
- ✓ I rifiuti inerti da piccole demolizioni domestiche in genere sono costituiti da scarti recuperabili poiché trattasi di lavandini, piastrelle, calcinacci lastre di vetro ecc..
- ✓ è emersa la necessità di regolamentare le modalità di gestione nei confronti del circuito urbano di raccolta, precisando secondo quanto già disposto dalle norme vigenti, le modalità di conferimento al circuito di raccolta dei rifiuti prodotti dalle utenze domestiche per attività di piccola manutenzione delle proprie abitazioni.

**RITENUTO** necessario:

- adottare apposito provvedimento che stabilisca specifiche disposizioni e norme tecniche per il conferimento delle particolari tipologie di rifiuti da parte degli utenti;
- assicurare un'adeguata informazione sulle modalità delle raccolte;
- intervenire sui comportamenti scorretti riguardo alla gestione dei rifiuti;
- effettuare un'attenta attività di vigilanza indirizzata all'attuazione delle disposizioni in materia di smaltimento dei rifiuti;

**VISTO** l'art. 192 (*divieto di abbandono*) del D.L.vo 152/2006

**VISTO** il D. L.vo n° 152 del 03 aprile 2006;

**VISTO** l'art. 54, comma 4 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267;

**PRESO ATTO** del sistema di gestione della raccolta dei r.s.u. nell'abitato;

**VISTO** il Regolamento per la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani, adottato con delibera di C.C. n. 43 del 19/07/2016;

**VISTI** altresì i provvedimenti e le norme con le quali questo Comune è stato autorizzato a conferire i R.S.U. presso la discarica autorizzata e che impone di assicurare la raccolta differenziata dei rifiuti urbani prodotti;

## ORDINA

1. **E' fatto assoluto divieto** di conferire al sistema di raccolta dei rifiuti solidi urbani, i rifiuti classificati come **rifiuti speciali non pericolosi** (rifiuti inerti) prodotti dalle utenze non domestiche e dalle imprese edili.
2. Il conferimento dei rifiuti inerti derivanti da attività di piccole manutenzioni può avvenire, da parte delle utenze domestiche, esclusivamente presso il Centro di Raccolta Comunale di C.da Passo Giardino contattando preventivamente il gestore del servizio al numero di telefono **349 3349730** oppure al **numero verde 840 000 429**;
3. Le utenze domestiche potranno depositare in apposito container solo rifiuti derivanti da varie attività di piccola manutenzione delle proprie abitazioni (lavandini, piastrelle, calcinacci, lastre di vetro, ecc.) purché eseguiti in economia diretta dai privati.
4. Il conferimento dei rifiuti inerti sopra indicati dovrà essere occasionale e saltuario. Sono considerati occasionali e saltuari i trasporti di rifiuti, effettuati complessivamente dall'utenza domestica per non più di quattro volte l'anno e non eccedenti i trenta chilogrammi o trenta litri al giorno e, comunque, i cento chilogrammi o cento litri l'anno in relazione alla produzione compatibile con i lavori di piccoli interventi all'interno di civile abitazione (ex comma 5 art. 193 del D.Lgs. 3.04.2006 n. 152 e ss.mm.ii.).
5. I rifiuti inerti dovranno essere trasportati dai cittadini (utenza domestica) con automezzo di proprietà.
6. **E' vietato** il conferimento di materiale contenente amianto che dovrà invece essere smaltito secondo le normative vigenti in materia.

## AVVERTE

- a) **Il mancato rispetto delle norme comportamentali previste dalla presente ordinanza e dai vigenti regolamenti, nonché l'improprio conferimento dei rifiuti** comporta l'applicazione nei confronti del trasgressore della sanzione amministrativa pecuniaria da un minimo di € 25,00 ad un massimo di € 500,00 (art. 7 bis del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267) con le procedure sanzionatorie previste dalla Legge n. 689 del 24/11/1981 e s.m.i. secondo lo schema allegato alla presente come "Allegato A"
- b) **L'abbandono o il deposito di rifiuti di qualsiasi genere sul suolo e nel suolo, nelle acque superficiali e sotterranee è vietato.** La violazione di tale divieto comporta l'applicazione nei confronti dei trasgressori delle seguenti sanzioni amministrative pecuniarie previste:
- dall'art. 255 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. (modificato dall'art. 34 del D.Lgs. 205/2010) – Abbandono di rifiuti – da un minimo di € 300,00 ad un massimo di € 3.000,00 per violazioni delle disposizioni di cui agli art. 192, comma 1 e 2, art. 226, comma 2, e art. 231, comma 1 e 2. Se l'abbandono riguarda rifiuti pericolosi, la sanzione amministrativa è aumentata fino al doppio.
  - dall'art. 256 del D.Lgs. 152/2006 – Attività di gestione di rifiuti non autorizzati.
- c) Fatto salvo quanto precede, se la violazione è ascrivibile ai titolari di imprese, ai lavoratori autonomi ed ai responsabili di Enti che abbandonano o depositano in modo incontrollato i rifiuti, ovvero li immettono nelle acque superficiali o sotterranee, è prevista la pena dell'arresto da tre mesi ad un anno o l'ammenda da € 2.600,00 a € 26.000,00 se si tratta di rifiuti non pericolosi, e la pena dell'arresto da sei mesi a due anni e l'ammenda da € 2.600,00 a € 26.000,00 se si tratta di rifiuti pericolosi.
- d) Il comune di Santo Stefano di Camastra si riserva la costituzione di parte civile nei procedimenti penali che dovessero insorgere per le violazioni alla presente ordinanza ed alla normativa vigente, nonché di esperire azione giudiziaria di risarcimento per i danni subiti dall'improprio conferimento dei rifiuti qualora tale improprio conferimento comporti la declassificazione dei materiali conferiti alle piattaforme CONAI e conseguentemente la riduzione dei corrispettivi.
- e) La presente ordinanza viene emessa in applicazioni del D.L.vo 152/2006 e s.m.i. per motivi di igiene e sanità pubblica ed è strettamente connessa alla situazione emergenziale. I trasgressori verranno deferiti all'A.G. competente ai sensi dell'art. 650 c.p.
- f) Sono fatti salvi gli ulteriori provvedimenti emanati in materia di gestione di particolari tipologie di r.s.u. nel territorio di questo Comune.
- g) All'accertamento delle violazioni della presente Ordinanza provvedono, in primo luogo, gli organi di controllo a ciò preposti per legge. Con provvedimento del Sindaco possono essere conferite a dipendenti comunali ovvero a dipendenti del gestore del servizio di raccolta dei rifiuti urbani, a personale appositamente formato, appartenente ad associazioni di volontariato che abbiano finalità di tutela ambientale, funzioni di prevenzione ed accertamento delle violazioni previste dalla presente disposizione e dalle norme Regolamentari emanate dal Comune in materia, ivi compresi i poteri di contestazione immediata, previa identificazione dei soggetti responsabili anche tramite esibizione di documenti, nonché di redazione e sottoscrizione del verbale di accertamento con l'efficacia di cui agli articoli 2699 e 2700 del codice civile

## DEMANDA

Al Comando Polizia Municipale, alle altre Forze di Polizia, la vigilanza e il controllo sul rispetto del corretto conferimento dei rifiuti secondo le modalità prescritte nella presente Ordinanza e sul rispetto del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Il presente provvedimento è reso noto alla cittadinanza tramite affissione all'Albo Pretorio telematico del Comune e sul sito web del Comune [www.comune.santostefanodicamastra.me.it](http://www.comune.santostefanodicamastra.me.it).

Si informa inoltre, così come previsto dall'art. 3, comma 4°, della L. 241/90 e s.m.i., che avverso la presente Ordinanza, è ammesso ricorso presso il T.A.R. competente entro 60 gg., o, in alternativa al Presidente della Regione Siciliana entro 120 gg. dalla data di pubblicazione della stessa all'Albo Pretorio.

Si invia la presente all'Albo Pretorio del Comune per la sua affissione e, per quanto di competenza, a:

- Comando di Polizia Municipale;
- Comando dei Carabinieri – Stazione di Santo Stefano di Camastra;
- Ufficio Locale Marittimo di Santo Stefano di Camastra;
- Distaccamento Corpo Forestale di Mistretta;
- Gestore del servizio;

Santo Stefano di Camastra li 15-05-2018



IL SINDACO  
(Francesco Re)